

Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) del D.P.R. 59/2013 – *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Relazione tecnica descrittiva dell'impianto e del processo di recupero, corredata da schemi costruttivi e planimetrie dell'insediamento e delle attività di recupero (comprese le messe in riserva) ed in particolare:
 - a) la destinazione urbanistica e la compatibilità urbanistica (rilasciate dall'Ufficio Urbanistica del Comune);
 - b) la descrizione dell'area di messa in riserva destinata ai rifiuti, specificando in dettaglio le costruzioni,
 - c) le capacità volumetriche e le superfici occupate ed inoltre la "capacità massima istantanea di stoccaggio" dell'impianto per la messa in riserva;
- Certificazioni o pareri rilasciati dai seguenti Enti ove richiesto: Genio Civile; Sovrintendenza ai Beni Culturali; Comando dei Vigili del Fuoco.
- Schede tecniche dei macchinari.

ALLEGATI SECONDO IL D.P.C.M. 08/05/2015

- Relazione tecnica secondo l'indice dello schema di relazione allegato al modello di cui al D.P.C.M. 08/05/2015 (sottoscritta dal legale rappresentante/titolare della ditta)
- Relazione tecnica sull'utilizzazione dei rifiuti non pericolosi come combustibile o come altro mezzo per produrre energia secondo le norme tecniche e le prescrizioni contenute nell'allegato 2 del d.m. 05/02/1998;
- Planimetria dell'impianto riportante le strutture, le pavimentazioni e le aree deputate a deposito, movimentazione e trattamento dei rifiuti, i depositi dei prodotti di recupero, nonché il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche e reflui, ecc.;
- Mappa catastale con individuazione e delimitazione grafica delle aree dove si intende iniziare l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla presente comunicazione;
- Autocertificazione relativa alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici e le norme sanitarie vigenti;
- Ricevuta dell'avvenuto pagamento delle garanzie finanziarie richieste dalla normativa vigente ed applicabili alle attività svolte dal dichiarante
- Dichiarazione di conformità della caldaia al D.M. 05/02/1998 rilasciata dal costruttore o dal tecnico **(solo per l'attività di recupero energetico R1)**. Tale dichiarazione deve contenere l'indicazione che l'impianto è in grado di registrare i dati di monitoraggio in continuo, laddove questo è previsto.
- Per gli impianti di recupero energetico tramite incenerimento, che ricadono sotto la disciplina del d.lgs. 133/05 deve essere presentata la documentazione da esso prevista, con particolare riferimento a quella indicata all'art. 21 comma 4 che rimanda all'art. 5 comma 5 e 6 dello stesso decreto legislativo.
- ***(recupero ambientale)*** Copia autorizzazione/approvazione del progetto di recupero ambientale da parte della competente autorità
- ***(recupero ambientale)*** Studio di compatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche con l'area da recuperare
- ***(recupero ambientale)*** Risultati del test di cessione (qualora specificatamente previsto dal D.M. 05/02/1998).

Ogni altro documento richiesto dall'Ufficio responsabile del parere endoprocedimentale.